

# I writer trasformano in arte il sottopasso del degrado

Giunta soddisfatta per l'iniziativa di "street art" realizzata dal Progetto Giovani I volontari hanno seguito un corso e poi si sono messi all'opera con ottimi risultati

SAN FIOR

«Grazie ai ragazzi del centro Giovani, ai loro operatori e ai loro insegnanti di questo importante Progetto, e naturalmente all'amministrazione comunale che ha finanziato e sostenuto il tutto»: così l'assessore Luigi Tonetto sui social network dopo una visita al sottopasso stradale della Pontebhana rimesso a nuovo, nei mesi scorsi, dai giovani volontari. Per coinvolgere gli adolescenti in attività creative e utili, l'assessore alle politiche giovanili e l'amministrazione comunale hanno pensato proprio ad un laboratorio di "Street art", in cui i graffiti diventano arte e non imbrattamenti. D'altronde, il sottopasso versava in stato di degrado e i "graffiti" estemporanei dei vandali erano tutt'altro che artistici. Tra i nuovi graffiti figura anche "San Fior città del volontariato", che è la scritta simbolo del paese. Nei mesi scorsi alcuni writer professionisti hanno fatto da "tutor" e insegnato i trucchi del mestiere. Marco, Thomas, Andrea, Ivan, Vittoria, Lucia, Victoria, Emy, Brait, Paola, Valentina, Anna, Michelle, sono i sanfioresi dai 14 ai 22 anni, che hanno creato un gruppo capace di attirare anche altri coetanei. «È un progetto dalla forte componente artistica ma anche educativa - hanno spiegato promotori e ragazzi che fanno parte del Progetto giovani - un incentivo alle forme di aggregazione, quelle in cui si condividono idee, storie, passioni con uno sguardo al futuro». Il nuovo aspetto del sottopasso stradale è molto piaciuto a tutti i sanfioresi, e chissà che l'esperienza di "street art" non si possa ripetere per altri edifici o spazi del paese.

BYRONALDI/DA UN'INTELLIGENTIA



Alcune immagini dei nuovi graffiti e dei volontari all'opera. Hanno fatto letteralmente rinascere un sottopasso stradale che era diventato meta di teppisti e vandali

## CANSIGLIO

# Hangar dell'ex base festa per l'inaugurazione

VITTORIO VENETO

È pronto per l'inaugurazione l'hangar dell'ex base militare Bianchin. Il nastro doveva essere tagliato l'ultima domenica di luglio, ma la coincidente festa dei Trevisani nel mondo l'ha posticipato di qualche giorno la data.

Si tratta del recupero, da parte di "Veneto Agricoltura" di uno dei "triggi" di cui era provvisto l'insediamento militare costruito per contrastare

eventuali attacchi aerei da oltre confine, identificato per decenni come la "cortina di ferro". La base al centro della piana del Cansiglio era protetta da quella sul monte Pizzoc, che è stata la prima ad essere smantellata per effetto delle proteste ambientaliste. La seconda, appunto, la Bianchin, la cui area è stata trasformata praticamente a pascolo, salvo l'hangar che è diventato un auditorium per le scolaresche e la sosta attrezzata dei cam-

per, un gioiello di accoglienza. L'hangar sarà utilizzato come auditorium per le numerose scolaresche che salgono in Cansiglio per perfezionare i loro studi. Verrà arredato con una mostra sulla "guerra fredda", che svelerà che cosa si faceva di tanto segreto sull'altopiano. Dopo l'estate partiranno i lavori per il recupero del rifugio Vallorch, incendiato nell'autunno scorso. Ieri, intanto, si sono svolti numerosi appuntamenti al giardino botanico, con visite guidate. I ristoranti della Piana si sono in parte lamentati perché le domeniche di luglio ed agosto sono quelle di maggiori introiti e, con la strada stoppata per almeno due ore temono di perdere qualche cliente. —

F.D.M.

## FARRA DI SOLIGO

# English Summer Camp con il comprensivo per 75 allievi in gamba

FARRA DI SOLIGO

È stato un successo l'English Summer Camp dell'Istituto Comprensivo di Farra di Soligo. Nelle settimane scorse, 75 alunni delle classi quinte e quarte dell'Istituto di via Brigata Mazzini, hanno potuto sperimentare per due settimane una modalità di imparare divertendosi, approfondendo la conoscenza dell'inglese in un'attività di teatro comico condotta da tre docenti madrelingua con il supporto di altrettanti insegnanti di classe. È stato organizzato anche un ulteriore corso che ha portato i ragazzi a sperimentare un programma di montaggio video. Questo progetto di scuola estiva fa parte di una più ampia programmazione educativa riferita al PON (Programmazione Operativa Nazionale). Tale sigla, inerente ai fondi europei, ha lo scopo di implementare una formazione di qualità offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive a cui l'Istituto di Via Brigata Mazzini ha partecipato al bando con il progetto

R.M.



Bimbi all'English Camp

"Passaporto per la mente", grazie a cui potrà usufruire di un finanziamento di circa 43mila euro da destinare a tale attività. Nel corso del prossimo anno scolastico saranno previsti 8 moduli-classi, 4 per gli alunni della scuola primaria e 4 per quelli della scuola secondaria, grazie ai quali si presenta la possibilità a circa 200 alunni di iscriversi a un corso di istruzione con didattiche innovative dalla durata di 30 ore, aggiuntive rispetto al normale programma curricolare. —

## DA DOMANI A VITTORIO VENETO

# "Silent movie" al museo rassegna sulla guerra

VITTORIO VENETO

Nell'ambito delle celebrazioni del Centenario a Vittorio Veneto l'Associazione culturale Aregoladarte, con il Museo della Battaglia, presenterà "Silent Movie", rassegna di film sulla Grande Guerra, presso la Loggia del Museo della Battaglia. "Silent Movie" è il cinema "silenzioso", che si guarda sullo schermo allestito per l'occasione e si ascolta in cuffia. Una tecnologia già sperimentata altrove in Italia, ma che per la prima volta viene utilizzata nel no-

F.D.M.

## ODERZO

# Cede la strada Transenne in Contrada Rossa

Ancora problemi in Contrada Rossa a Oderzo dove il Comune ha dovuto transennare una piccola area dopo che la superficie stradale era collassata, forse sotto il peso di qualche mezzo di trasporto. Anche altri i problemi segnalati dai residenti: l'erba che cresce fra i sassi del Plave e le mattonelle rotte.

